

focus ambiente

Acquedotti colabrodo l'hi-tech made in Italy propone i suoi rimedi

DAI ROBOT AI SENSORI, TANTE NUOVE INVENZIONI IN MOSTRA. "IL NOSTRO PAESE È UN'ECCELLENZA MONDIALE QUANTO A CAPACITÀ DI IDEARE SOLUZIONI IN GRADO DI CONTRASTARE LE PERDITE E AUMENTARE L'EFFICIENZA DELLE RETI", COMMENTA ANTONELLA GROSSI, PROJECT MANAGER DI ACCADUEO, IN SVOLGIMENTO DA MERCOLEDÌ ALLA FIERA DI BOLOGNA CHE OSPITA ANCHE IL SAIE (SALONE DI EDILIZIA E AMBIENTE COSTRUITO)

Milano

Aqualog-Aw è un sistema per reti idriche che permette il controllo delle valvole gestendo pressioni e portate in diverse modalità. La soluzione è in grado di rilevare i cosiddetti "colpi d'ariete" (un fenomeno che a volte si verifica anche nello scaldabagno domestico sotto forma di onda d'urto a pressione), monitorando i valori di pressione e fornendo una descrizione dettagliata del fenomeno.

Lighthouse è invece un robot al servizio delle utility che mappa (il tracciamento avviene tramite gps) la rete idrica ed è dotato di una coda (adattabile al diametro del tubo) con sensori di pressione che rilevano eventuali perdite. Mentre Bifipro è una soluzione per rimuovere definitivamente la legionella e la sua riproduzione attraverso la ionizzazione con rame e argento. Un prodotto che fornisce indicazioni in tempo reale, che è anche eco-sostenibile, dato che non vi è utilizzo di prodotti chimici, né corrosione delle reti idriche.

Sono alcune delle tecnologie più innovative nel campo della gestione dell'acqua firmate da aziende made in Italy. «Il nostro Paese è un'eccezione mondiale quanto a capacità di ideare soluzioni in grado di contrastare le perdite e aumentare l'efficienza delle reti», commenta Antonella Grossi, project manager di Accadueo, in corso di svolgimento da mercoledì a venerdì presso la Fiera di Bologna, che in quei giorni ospiterà anche il Saie (Fiera dell'edilizia e dell'ambiente costruito), che invece si conclude sabato.

«Piuttosto il problema è dato dagli sbocchi di mercato: la quasi totalità delle vendite finisce oltreconfine, dato che nel nostro Paese — che pure si trova ad

affrontare gravi problemi in termini di efficienza delle strutture idriche — spesso mancano sensibilità e fondi per investire nell'innovazione».

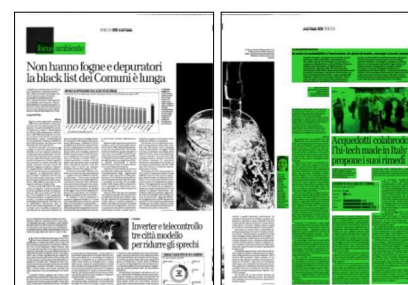
Le tecnologie citate fanno parte delle 15 finaliste all'evento H2o Award, che si svolgerà all'interno di quello che non è solo un evento espositivo dedicato alle tecnologie, trattamenti, distribuzione e sostenibilità, ma anche un appuntamento di informazione e formazione per gli operatori del settore.

Una speciale commissione tecnico-scientifica di esperti ha analizzato le 94 candidature arrivate, evidenziando le principali tendenze del mercato: il settore applicazioni software-servizi è quello che presenta il maggior numero di soluzioni innovative, che in primo luogo puntano alla riduzione dei costi energetici e al miglioramento dell'efficienza operativa su tutte le infrastrutture del ciclo idrico.

Quando al comparto H2o, le principali novità riguardano i sistemi innovativi di tubazioni e raccordi, mentre di pari passo si amplia la gamma di sfiati compatti e di manicotti per il risanamento puntuale delle condotte. Sul fronte pompe, macchinari e impiantistica, il focus è soprattutto sulle nuove soluzioni per il trattamento della legionella e su nuove valvole per una migliore tenuta nelle condotte e piloti idraulici per il controllo della pressione nelle reti. Infine la strumentazione si orienta verso il mondo IoT (quello cioè degli oggetti in grado di dialogare tra loro senza intermediazione dell'uomo), con nuovi prodotti per il rilevamento della carica batterica e sistemi di mappatura georeferenziale delle reti interrate.

Le chiavi di lettura dei percorsi di Accadueo sono l'innovazione, la digitalizzazione, la manutenzione e gestione delle reti, le best practice dell'industria e delle utilities.

Al di là di una vetrina sulle innovazioni di mercato, la manifestazione punta molto sulla convegnistica, offrendo uno spazio di confronto a istituzioni, enti regolatori, aziende e utility per evidenziare le carenze del sistema e trovare le basi per sviluppare nuove risorse. Ma gli appuntamenti sono soprattutto un'occasione per evidenziare le azioni, le strategie e le tecnologie sperimentate nel rin-



novamento delle infrastrutture, nello sviluppo delle risorse idriche e nella protezione ambientale, attraverso la presentazione di casi nazionali e internazionali.

Il convegno inaugurale "Diamo Valore all'Acqua: L'innovazione nella manutenzione e gestione delle reti" vedrà la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, chiamati a confrontarsi su come l'innovazione sia un elemento importante di crescita della qualità gestionale e del servizio. Innovazione non disgiunta da uno sviluppo regolatorio, un rinnovamento tecnologico e una crescita culturale.

Nel pomeriggio del 17 è in programma il seminario "Diamo Valore all'Acqua: il mercato, l'innovazione e gli scenari per un futuro dell'acqua" in cui verrà presentato il Rapporto Accadueo curato dal Cresme (si veda la pagina a lato).

In ambito tecnologico e in riferimento alle sfide del futuro che il settore idrico dovrà affrontare, Anie organizza il 18 ottobre il convegno "Tecnologia e competenze al servizio delle reti: come rispondere alle sfide di oggi e di domani".

Nella giornata conclusiva da segnalare il convegno "Aspetti innovativi e tematiche emergenti nella gestione e progettazione dei sistemi fognari", focalizzato sulle più recenti strategie di intervento per la gestione delle acque meteoriche nelle aree urbane, nonché sulle tipologie di manufatti idonei a questo scopo. Infine, il 18 e 19 evento organizzato da Iwa dal titolo "Manage water between drought, innovation and the digital challenge" per illustrare le best practice internazionali nella gestione innovativa del sistema idrico.

Antonella Grossi indica il filo conduttore della manifestazione nella volontà di «far emergere l'acqua come un valore, una risorsa che va salvaguardata e valorizzata, per il ruolo cruciale che svolge nelle nostre vite». (I.d.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LA MANIFESTAZIONE]

Al centro la sostenibilità e l'innovazione, tre giorni di mostre, convegni e tavole rotonde

Tre giorni di mostre, convegni e tavole rotonde sui temi dell'acqua e della sostenibilità. Appuntamento da mercoledì a venerdì (17-19 ottobre) con Accadueo, in programma a BolognaFiere. Le chiavi di lettura di questa edizione sono l'innovazione, la digitalizzazione, la manutenzione e gestione delle reti, le best practice dell'industria e delle utility. Spazio dunque alle ultime novità in materia di tecnologie, trattamenti e distribuzione, con l'intervento di aziende del settore e rappresentanti delle istituzioni. Si parte con il convegno inaugurale "Diamo valore all'acqua: l'innovazione nella manutenzione e gestione delle reti" per riflettere sulle innovazioni di

mercato e sull'evoluzione parallela del quadro regolatorio. Temi in parte ripresi il secondo giorno con il convegno dell'Anie intitolato: "Tecnologia e competenze al servizio delle reti: come rispondere alle sfide di oggi e di domani". Quanto a venerdì, da segnalare il convegno "Aspetti innovativi e tematiche emergenti nella gestione e progettazione dei sistemi fognari", occasione per riflettere sulle più recenti strategie di intervento per la gestione delle acque meteoriche nelle aree urbane. Giovedì e venerdì vi sarà anche spazio per la presentazione di buone pratiche a livello internazionale nella gestione dei servizi idrici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto qui sopra **Antonella Grossi** project manager di Accadueo, l'evento dedicato al business dell'acqua sostenibile che si terrà da mercoledì a venerdì presso la Fiera di Bologna



Ad Accadueo focus quest'anno su innovazione, digitalizzazione, manutenzione, gestione delle reti e best practice

In Italia vi sono 40 comuni (di cui 26 in Sicilia ma alcuni anche al Nord), nei quali vivono 385.249 persone, privi di un servizio di fognatura